



# *Ministero della Salute*

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE  
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

**VISTO** il decreto Ministeriale del 26 febbraio 2021, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**VISTO** l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che demanda al Segretario generale, l'adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2020, n. 72, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Ruocco l'incarico di Segretario generale del Ministero della salute, a decorrere dal 9 dicembre 2019;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. n. 59 del 2014, con nota prot. 0000521-30/01/2020-SEGGEN-MDS-P, il Segretario generale del Ministero della Salute, Dott. Giuseppe Ruocco, ha conferito le funzioni vicarie da esercitare in caso di assenza o impedimento al Dott. Giuseppe Celotto, Direttore Generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 5 ottobre 2020, n. 1950;

**VISTO** il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del 15 aprile 2021, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella allegata al decreto del Ministero dell'Economia del 30 dicembre 2020, di seguito indicati: 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1, p.g. 2; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, p.g. 18; 5511 p.g. 15, p.g. 18; 5517 p.g. 1; 5341 p.g. 1; sono state attribuite al Dott. Alfredo d'Ari, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali, registrato dall' Ufficio Centrale del Bilancio con Visto n. 340 in data 16/04/2021.

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2021-2023, adottato con Decreto ministeriale del 31 marzo 2021, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**ATTESO** che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, per assicurare l'attività di comunicazione diretta a diffondere informazioni su varie tematiche di interesse per la prevenzione e tutela della salute pubblica, realizza sistematicamente materiale informativo e prodotti editoriali, quali opuscoli, locandine, roll-up ed altri materiali;

**TENUTO CONTO** della necessità di avvalersi di uno specifico servizio di rilegatura;

**ATTESO** che la produzione e stampa di materiale informativo ed editoriale risulta indispensabile per la realizzazione di specifiche iniziative di comunicazione e pertanto è necessario procedere all'affidamento dei predetti servizi "a consumo", per la durata di dodici mesi, anche in ragione di una migliore razionalizzazione dei costi, applicando il criterio del prezzo più basso, previa consultazione di tre operatori economici;

**ATTESO** che, per l'acquisizione dei predetti servizi, il Direttore dell'Ufficio 2 - Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi ha stimato una spesa massima di € 40.000,00 esclusa IVA, sulla base dei prezzi praticati sul mercato;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche, recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 ed in particolare l'art. 1, comma 1, in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga all'articolo 36, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo 1, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

**VISTO**, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a) del suddetto decreto, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, lettera a), del richiamato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo

comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**TENUTO CONTO** che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

**ATTESO** che, dalla verifica effettuata nell'ambito dei Bandi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio richiesto è compreso nell'ambito del Bando "Servizi";

**TENUTO CONTO** della competenza disponibile presente sul capitolo di bilancio 5510 pg 12, dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2021 e per l'anno finanziario 2022;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Di dare mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, tramite il sistema MePA e in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, finalizzata all'acquisizione dei servizi di produzione e stampa di materiale informativo ed editoriale, previa consultazione di tre operatori economici, con applicazione del criterio del prezzo più basso, con esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del citato decreto legge n. 76/2020.

### **Art. 2**

Di autorizzare la spesa per un importo massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00) IVA esclusa, da imputare per l'importo di € 30.000,00 (trentamila/00) IVA esclusa sul capitolo di bilancio 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2021 e per l'importo di € 10.000,00 (diecimila/00) IVA esclusa sul capitolo di bilancio 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2022.

### **Art. 3**

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, Responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione del contratto.

2. Di nominare il Dott. Marco Spizzichino, Direttore dell'Ufficio 2- Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e istituzionali, Direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, lì 27/04/2021

**PER IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to (Dott. Giuseppe CELOTTO)**